



Labanti  Nanni

INDUSTRIE GRAFICHE E CARTOTECNICHE

Sintesi

Report di sostenibilità

2025



Lettera agli Stakeholder

Fare impresa significa fare delle scelte, ogni giorno.

Crediamo sia necessario assumersi una responsabilità più ampia: non solo nei risultati economici, ma anche nelle modalità con cui vengono costruiti e negli impatti che generano nel tempo.

Per noi la sostenibilità si esprime nell'equilibrio tra Ambiente, Società e Governance: un approccio responsabile verso le risorse naturali, relazioni solide con gli stakeholder e un sistema organizzativo basato su trasparenza e visione di lungo periodo.

Il percorso intrapreso in Labanti e Nanni nasce da una convinzione concreta, che oggi guida il nostro modo di operare e di prendere decisioni, anche in un contesto esterno complesso e in continua evoluzione.

Nel 2025 il nostro contesto è ulteriormente cambiato: dal 27 marzo siamo entrati a far parte del Gruppo Arti Grafiche Reggiane e Lai, una realtà multiplant che condivide una visione della sostenibilità sempre più integrata nelle scelte strategiche. Questa operazione rappresenta una conferma della solidità del nostro percorso e, al tempo stesso, un'opportunità per rafforzarlo e ampliarne l'impatto.

Il 2025 è stato anche un anno di consolidamento sul fronte ambientale: abbiamo avviato in modo strutturato l'analisi dei dati e degli impatti ambientali, nell'ambito del percorso verso la certificazione ISO 14001, che verrà conseguita nel 2026. Un passaggio importante che rafforza ulteriormente l'integrazione della sostenibilità nei nostri processi aziendali.

Con questo terzo Bilancio di Sostenibilità proseguiamo un cammino iniziato formalmente nel 2023. Il 2025 rappresenta un anno di continuità e maggiore maturità: ciò che inizialmente era intenzione è oggi sempre più metodo.

Siamo un'azienda manifatturiera attiva nel packaging e trasformiamo ogni anno importanti volumi di cartoncino. Questo ruolo comporta una responsabilità concreta verso l'ambiente e la filiera in cui operiamo.

Lavoriamo per migliorare costantemente l'efficienza dei processi e ridurre gli sprechi, in un'ottica di economia circolare. I dati presenti in questo documento rappresentano sia i risultati raggiunti sia uno strumento per orientare le azioni future.

La sostenibilità è anche un tema di persone: sicurezza, qualità del lavoro e relazioni. È il modo in cui costruiamo il nostro ambiente aziendale e il valore che condividiamo con collaboratori, clienti, fornitori e territorio.

Siamo convinti che un'azienda solida sia prima di tutto coerente: nei comportamenti, nelle scelte e negli obiettivi. In questo senso, la sostenibilità è diventata un criterio guida pienamente integrato nella gestione aziendale.

Questo Bilancio è uno strumento di trasparenza e riflessione, che ci consente di misurare il percorso compiuto e di guardare avanti con maggiore consapevolezza.

Il nostro impegno è proseguire nel rispetto delle persone con cui lavoriamo ogni giorno e delle comunità con cui interagiamo.

Continueremo a fare la nostra parte, con l'obiettivo di costruire un'impresa sempre più solida, responsabile e capace di generare valore nel tempo.

Comitato ESG

Fabio Bonacini - *Amministratore Delegato*

Simona Pianetti - *QA Manager*

Ciro Brillante - *Responsabile HSE*

Lucio Morini - *Supply Chain Manager*



Da 70 anni diamo forma alle vostre idee

Labanti e Nanni è un'azienda cartotecnica specializzata nella realizzazione di packaging industriale ad alta nobilitazione, capace di unire innovazione, qualità ed estetica in soluzioni ad alto valore aggiunto. L'azienda affianca i clienti con un servizio completo che include progettazione funzionale del layout, consulenza tecnica e supporto nell'ottimizzazione delle linee di confezionamento, sviluppando proposte personalizzate e performanti.

All'interno della propria strategia di sostenibilità, Labanti e Nanni rinnova un impegno solido e strutturato sui temi ESG, integrandoli in modo coerente e trasversale nella visione e nelle scelte aziendali. Questa attenzione si traduce in azioni concrete e in un modello di governance orientato alla responsabilità d'impresa.

A presidio di questo approccio, l'azienda può contare su un **Comitato ESG** composto da figure chiave in ambiti strategici e operativi: Fabio Bonacini, Amministratore Delegato; Simona Pianetti, QA Manager; Ciro Brillante, RSPP e Responsabile HSE; e Lucio Morini, Supply Chain Manager. La composizione multidisciplinare del Comitato riflette la volontà di affrontare i temi della sostenibilità in modo integrato e sistemico. Sotto la guida di questo organismo, Labanti e Nanni prosegue con continuità il proprio percorso di sostenibilità, avviato nel 2024 con la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità e progressivamente rafforzato attraverso l'adozione di strumenti formali di governance, tra cui il Modello Organizzativo 231, la Politica ESG e il Codice Etico. Un percorso orientato al miglioramento continuo, che prosegue oggi anche con il progetto di adozione della certificazione ISO 14001:2015, che si completerà nel corso del 2026, a ulteriore consolidamento della gestione degli aspetti ambientali.

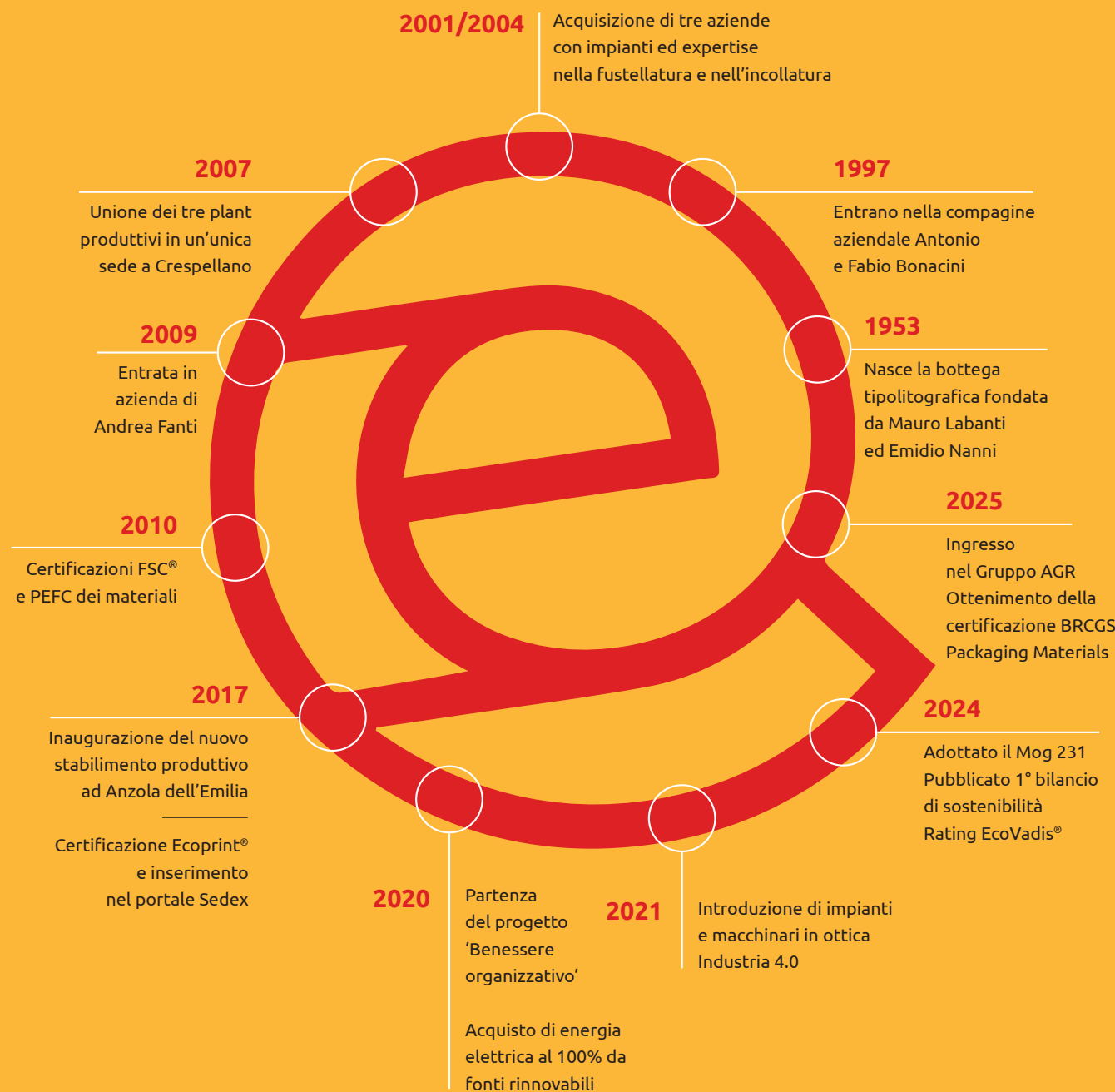
Vision

Labanti e Nanni vuole essere il driver verso un packaging sostenibile, innovativo ed intelligente.

Mission

Labanti e Nanni realizza la propria Vision attraverso un'organizzazione che mette al centro le persone, il servizio al cliente ed il territorio.

Un sistema di governance aziendale ispirato ai concetti di sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa rappresenta, per Labanti e Nanni, un modello per creare valore dentro e fuori l'azienda. La sostenibilità, intesa come equilibrio tra «ambiente», «economia» e «società», costituisce un importante imperativo strategico aziendale.



Innovazione tecnologica

L'attenzione all'innovazione tecnologica è centrale nella strategia di sviluppo di Labanti e Nanni. L'azienda si pone come partner per i suoi clienti, fornendo soluzioni di alto impatto in termini di funzionalità, estetica e performance.

I clienti di Labanti e Nanni sono principalmente aziende manifatturiere di medie e grandi dimensioni con una presenza internazionale. Queste aziende operano prevalentemente nei settori:

- Food & Beverage
- Beauty & Personal Care
- Healthcare & Pharma

L'offerta dell'azienda include:

- Cartotecnica: astucci in cartoncino teso, cofanetti multi-prodotto, espositori da banco e da terra
- Packaging design: prodotti studiati ad hoc per le varie esigenze, con finiture opache soft touch, lucide, con o senza riserve, applicazioni di lamine foil a freddo e a caldo, rilievi, e caratteri Braille
- Industria grafica: fogli istruzioni, dépliant, cataloghi, volumi e riviste

Impianti e tecnologia 4.0

Per anticipare le richieste del mercato, Labanti e Nanni ha investito in impianti produttivi avanzati, capaci di coniugare qualità di stampa, versatilità applicativa e nobilitazione del prodotto.

L'inserimento di questi macchinari ha favorito un'evoluzione del processo produttivo, migliorando efficienza, precisione e continuità operativa, e richiedendo al tempo stesso nuove competenze, una diversa organizzazione del lavoro e una maggiore integrazione tra persone, tecnologie e processi. Inoltre l'azienda ha rafforzato anche la propria infrastruttura logistica attraverso investimenti mirati a migliorare efficienza operativa e capacità di stoccaggio.



Certificazioni, standard e pratiche di sostenibilità

Il percorso di Labanti e Nanni in ambito qualità, sostenibilità e responsabilità d'impresa si fonda su un sistema articolato di certificazioni, standard e strumenti di governance che accompagnano l'attività aziendale lungo l'intera filiera.

Sul piano della qualità e della tracciabilità, Labanti e Nanni adotta standard riconosciuti a livello internazionale, tra cui la certificazione **ISO 9001:2015** e le **Catene di Custodia FSC® e PEFC**. Questi strumenti attestano non solo l'elevato livello qualitativo delle produzioni, ma anche la provenienza controllata e responsabile delle materie prime, dalla fase di approvvigionamento fino al prodotto finito. A novembre 2025, l'azienda ha inoltre ottenuto la certificazione **BRCGS Packaging Materials**, rafforzando ulteriormente il presidio sulla qualità e sulla sicurezza dei materiali per il packaging.

L'attenzione agli aspetti ambientali rappresenta da tempo un elemento distintivo del percorso aziendale. Labanti e Nanni è stata infatti tra le prime realtà in Italia a ottenere la certificazione **Eco-Print®**, che riconosce un processo di stampa a bassissimo impatto ambientale. Dal 2020, inoltre, l'intero fabbisogno energetico è coperto da fonti rinnovabili, come attestato dalla certificazione **Energia Verde 100%**, contribuendo in modo significativo alla riduzione dell'impronta ambientale del sistema produttivo. In questo stesso

percorso si inserisce anche la volontà di implementare la certificazione ISO 14001:2015, con l'obiettivo di rafforzare la gestione strutturata di tutti gli aspetti ambientali connessi alle attività aziendali.

La responsabilità sociale e il rispetto dei diritti fondamentali trovano espressione anche all'iscrizione a **SEDEX**, piattaforma internazionale per la gestione delle informazioni relative a salute e sicurezza, etica aziendale e impatti ambientali lungo la catena di fornitura.

In linea con la propria Politica FSC®, l'azienda si oppone fermamente a ogni violazione delle **Convenzioni Fondamentali dell'ILO** (Organizzazione Internazionale del Lavoro), contrasta ogni forma di lavoro minorile, lavoro forzato, discriminazione e garantisce la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva. Nel 2024 l'azienda ha ulteriormente consolidato il proprio modello di responsabilità e controllo con l'adozione del **Modello Organizzativo 231** e di un nuovo **Codice Etico**. Il Codice, accessibile pubblicamente, riflette l'impegno verso una governance trasparente, responsabile e coerente con i valori di integrità aziendale. Nello stesso anno, Labanti e Nanni ha inoltre ottenuto la sua prima valutazione **EcoVadis**, conseguendo la medaglia Bronzo, confermata nel 2025, a testimonianza del percorso intrapreso sui temi ambientali, sociali e di governance.

UNI EN ISO
9001:2015



FSC®



PEFC



ECO PRINT®



BRCGS
PACKAGING
MATERIALS



ENERGIA VERDE
100%



SEDEX



ECOVADIS®



Persone



100%

dipendenti assunto
a tempo indeterminato

Oltre

2.170

ore
di formazione

Labanti e Nanni fonda la propria attività sulla valorizzazione delle persone e sull'attenzione al contesto sociale e territoriale in cui opera. In coerenza con i principi della Convenzione ILO in materia di diritti umani e del lavoro, l'azienda considera le risorse umane un elemento strategico e ne sostiene la crescita attraverso percorsi costanti di formazione, aggiornamento professionale e iniziative di benessere organizzativo, finalizzate a promuovere la salute fisica, psicologica e relazionale delle persone.

L'inclusione, l'equità e la non discriminazione orientano l'approccio aziendale nella gestione del personale. Labanti e Nanni promuove infatti comportamenti, strumenti e prassi volti a riconoscere e valorizzare le caratteristiche distintive di ciascuno, sostenendo concretamente l'equilibrio tra vita privata e lavorativa e garantendo il rispetto di ogni forma di diversità culturale, etnica, religiosa, politica, di genere, generazionale, di orientamento sessuale e di abilità. L'azienda assicura pari opportunità sia nell'accesso al lavoro sia nei percorsi di sviluppo professionale, adottando criteri di selezione e crescita fondati esclusivamente su merito, competenze e coerenza con il ruolo da ricoprire, nel pieno rispetto della normativa vigente e dei diritti umani fondamentali.



Welfare

Avviato nel biennio 2021-2022 su iniziativa del board aziendale, il progetto **“Benessere organizzativo”** rappresenta un primo passo concreto verso la costruzione di un ambiente di lavoro più equilibrato, attento al benessere delle persone e alla conciliazione tra vita privata e professionale.

Negli anni successivi, il progetto ha visto la sua naturale evoluzione ed implementazione, con il passaggio dalla fase di ascolto e analisi a quella di attuazione delle misure. Sviluppato con il supporto di consulenti esterni e il coinvolgimento di alcune risorse interne che ne hanno guidato il coordinamento, il percorso è partito da una serie di indagini sul clima aziendale, finalizzate a raccogliere aspettative e suggerimenti direttamente dai dipendenti. A partire dai risultati emersi, è stato definito un piano d'azione mirato a migliorare il benessere individuale e collettivo in diversi ambiti, contribuendo anche a rafforzare il senso di appartenenza e la fidelizzazione. Tra le iniziative già operative si includono:

Flessibilità oraria e smart working, dove compatibile con la mansione



Formazione non obbligatoria su competenze trasversali, tra cui corsi di inglese, comunicazione e leadership



Attività di team building per rafforzare il lavoro di squadra



Eventi informali, come aperitivi aziendali, per stimolare la socialità tra colleghi



Il progetto **“Scambiamoci”**, pensato per promuovere la comprensione reciproca tra reparti attraverso l'esperienza diretta delle attività degli altri uffici



Istituzione di incontri periodici tra responsabili di area e i propri collaboratori per la condivisione di formazione tecnica e degli obiettivi al fine del miglioramento continuo del clima aziendale e dei risultati attesi



Salute e sicurezza sul lavoro

Labanti e Nanni attribuisce un'importanza prioritaria alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Oltre a rispettare tutte le prescrizioni previste dalla normativa vigente, l'azienda adotta anche misure volontarie, promosse dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) interno.

Tali iniziative mirano principalmente a coinvolgere attivamente il personale e ad accrescere la consapevolezza sui temi della sicurezza. Tra queste:

Sessioni formative e informative durante le assemblee aziendali

Sviluppo di nuove procedure operative per innalzare il livello di sicurezza

Distribuzione di materiale informativo dedicato

Pur non avendo ancora conseguito certificazioni specifiche come la ISO 45001, l'azienda applica integralmente quanto previsto dalla normativa vigente in materia (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., incluse le disposizioni specifiche, ad esempio in ambito antincendio), perseguendo un approccio orientato al miglioramento continuo dei livelli di sicurezza. Il sistema di prevenzione aziendale si fonda su presidi consolidati, tra cui la nomina dell'RSPP interno e del Medico Competente, la redazione e il costante aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e, nei casi di appalto, del DUVRI per la gestione dei rischi interferenziali.

Nel 2025 sono state erogate complessivamente 285 ore di formazione in materia di sicurezza, con una media di circa 2,8 ore per ogni lavoratore. I contenuti trattati hanno incluso sia aspetti generali che specifici relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro, la gestione delle emergenze e gli aggiornamenti formativi per lavoratori, RSPP, RLS, addetti alle emergenze e preposti.

Ambiente



100%

energia elettrica da fonti rinnovabili

99%

dei rifiuti prodotti destinato a recupero

Labanti e Nanni affronta i temi ambientali all'interno di un percorso strutturato di miglioramento continuo, integrato nella governance aziendale e nei principali strumenti di gestione e rendicontazione. L'azienda ha infatti formalizzato i propri impegni attraverso la Politica del Sistema di Gestione Integrato e la Politica per la Sostenibilità, nelle quali la tutela ambientale è richiamata come parte integrante delle decisioni operative, dell'organizzazione dei processi e del rapporto con gli stakeholder. In questo quadro, l'impresa dichiara di integrare nelle proprie scelte le considerazioni legate al cambiamento climatico, al controllo dei consumi di acqua, risorse naturali ed energetiche, alla gestione dei rifiuti, alla prevenzione dell'inquinamento e alla selezione di materie prime capaci di ridurre gli impatti ambientali dei processi produttivi.

L'impostazione del sistema ambientale si inserisce inoltre nel percorso di adeguamento alla UNI EN ISO 14001:2015 e rappresenta un passaggio rilevante verso un presidio sempre più sistematico delle responsabilità ambientali in vista degli audit previsti nel 2026. Labanti e Nanni adotta politiche formali per la gestione e la riduzione dei consumi energetici, inserite nel più ampio sistema ESG e SGI. A tali impegni si accompagnano alcune pratiche già attive, tra cui l'**acquisto di energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili** e specifici interventi di efficientamento sugli impianti, come la modifica, da ottobre 2024, dell'impianto di triturazione dei rifili di carta a servizio del reparto fustellatura, con un risparmio stimato di 10 kWh per circa 2.800 ore annue. A queste azioni si aggiungono l'attenzione alla gestione dei rifiuti, la promozione di pratiche di economia circolare e l'impiego di materie prime provenienti da filiere certificate, coerentemente con le **politiche FSC® e PEFC** adottate dall'azienda.



Nel 2025 i consumi di energia elettrica di Labanti e Nanni si sono attestati a **2.691.034 kWh**, in aumento di circa il 6% rispetto all'anno precedente. L'andamento dei consumi risulta coerente con l'aumento dell'operatività produttiva registrato nel biennio, in particolare nei reparti a maggiore intensità energetica. Anche nel 2025, infatti, il fabbisogno elettrico è stato influenzato soprattutto dall'attività del reparto stampa e del reparto fustellatura, il cui funzionamento incide in modo significativo sul consumo complessivo dello stabilimento. In questo quadro, la crescita dei consumi elettrici appare principalmente correlata al maggior utilizzo degli impianti produttivi.

60.857 Smc di gas naturale, in aumento del 6% rispetto al 2024. La flotta è composta da 10 veicoli, di cui 3 a gasolio, 1 a benzina e 6 ibridi.

L'azienda adotta inoltre pratiche tecnologiche volte all'uso efficiente dell'acqua. Un esempio tangibile di questo impegno è rappresentato dal sistema di irrigazione, dotato di sensore di pioggia che consente la disattivazione automatica dell'innaffiatura quando non necessaria, contribuendo così a ridurre lo spreco idrico e a promuovere un consumo più responsabile della risorsa.

Nel corso del 2025, Labanti e Nanni ha generato complessivamente 1.894,65 tonnellate di rifiuti, di cui soltanto lo 0,74% è stato destinato a smaltimento.

Labanti e Nanni ha calcolato le proprie emissioni dirette e indirette (Scope 1 e Scope2) seguendo le linee guida del **Greenhouse Gas Protocol** (GHG Protocol).

Le emissioni di **Scope 1** dell'organizzazione rappresentano le emissioni dirette provenienti da fonti di proprietà e strettamente controllate dall'impresa. Nel caso di Labanti e Nanni, queste emissioni derivano dalla combustione del gas naturale per il riscaldamento e dal carburante utilizzato dai veicoli aziendali.

Scope 1 = 229,87 T CO₂e

Le emissioni di **Scope 2** includono invece tutte le emissioni indirette generate dall'acquisto di energia elettrica da fonti esterne all'azienda.

Poiché l'energia utilizzata proviene al 100% da fonti energetiche rinnovabili, viene applicato un fattore di emissione pari a 0, pertanto le emissioni di Scope 2 risultano nulle.

Scope 2 = 0 T CO₂ e

Le emissioni **Scope 3** coprono tutte le emissioni indirette a monte e a valle delle attività aziendali, suddividendosi in 15 categorie specifiche. Per le attività del 2025, Labanti e Nanni ha valutato le emissioni relative alla categoria 7 dello Scope 3, che riguarda il commuting dei dipendenti. Prendendo in considerazione la distanza del domicilio dei lavoratori dalla sede aziendale, le emissioni della categoria 7 dello Scope 3 nell'anno 2025 sono state pari a poi farei box uguale a Scope 1 e 2 con scritto

Scope 3 = 131,84 T CO₂e



Efficientamento energetico

Negli ultimi anni Labanti e Nanni ha realizzato diversi interventi di efficientamento energetico, contribuendo alla progressiva riduzione dei consumi e al miglioramento delle prestazioni degli impianti.

Impianto U.T.A. per il trattamento dell'aria

L'azienda ha installato un moderno impianto U.T.A. per migliorare la qualità dell'aria e il comfort termico negli ambienti di lavoro, ottimizzando al contempo i consumi grazie al recupero del calore.



Relamping a LED

Labanti e Nanni ha sostituito le tradizionali luci fluorescenti con lampade LED dimmerabili negli uffici e nelle sale riunioni. Nei reparti produttivi e nei corridoi sono state installate lampade LED, anche con sensori di movimento, per ridurre i consumi e migliorare la qualità dell'illuminazione.



Compressori a minor impatto ambientale

L'impianto ad aria compressa è stato efficientato attraverso la sostituzione dei vecchi compressori con macchine più performanti, in grado anche di recuperare il calore prodotto per contribuire al riscaldamento del magazzino.



Lampade UV LED nelle macchine da stampa

L'azienda ha introdotto tecnologie UV LED nel processo di stampa, installando lampade LED per la polimerizzazione degli inchiostri su una macchina e affiancandole alle lampade UV tradizionali su un'altra.



Schermature solari

Per limitare il surriscaldamento degli ambienti nei mesi estivi, sono stati installati frangisole esterni presso la reception e alcuni uffici, riducendo così il ricorso ai sistemi di condizionamento.



Catena del valore



Cerca i nostri
materiali certificati FSC

Certificazione FSC® per tutti
i fornitori di materie prime
cartacee e cartone

81%

della spesa indirizzato a fornitori
sul territorio italiano

Labanti e Nanni è consapevole del ruolo che ogni impresa svolge all'interno del proprio territorio e della responsabilità che deriva dalle relazioni quotidiane con i principali stakeholder. Tale consapevolezza si traduce in un impegno costante ad agire secondo principi di etica, correttezza e integrità. Questi principi trovano applicazione concreta in tre ambiti principali:

Nell'attività di business: l'azienda opera nel rispetto delle normative vigenti, della trasparenza e delle regole di corretta concorrenza, prevenendo situazioni in cui interessi personali o finanziari possano compromettere l'imparzialità e la professionalità di dipendenti e collaboratori.

Nelle relazioni interne: l'azienda promuove la valorizzazione delle persone, lo sviluppo delle competenze e la crescita dei talenti, riconoscendo il capitale umano come risorsa strategica per il futuro dell'organizzazione.

In ambito ambientale: l'azienda assume un approccio responsabile verso l'ecosistema, ponendo attenzione sia ai processi produttivi sia alle caratteristiche dei prodotti offerti.

Investimenti in IT

Nel corso dell'ultimo periodo, l'azienda ha portato a compimento una nuova serie di interventi tecnologici, volti a consolidare ulteriormente l'infrastruttura IT, elevare il livello di sicurezza informatica e migliorare l'affidabilità complessiva dei sistemi. Di seguito si riepilogano i principali progetti realizzati.

Integrazione tra ambiente on-premise e Microsoft 365 tramite AD Connect

È stata completata l'installazione e la configurazione della componente AD Connect, che consente oggi una sincronizzazione continua e affidabile tra l'identità aziendale gestita in locale e il cloud Microsoft 365. Questa integrazione rappresenta la base per una gestione unificata degli utenti, delle policy e dei diritti di accesso, riducendo disallineamenti e semplificando le operazioni quotidiane del personale IT.

Infrastruttura RADIUS per autenticazioni centralizzate (WiFi e MFA)

È stata implementata una soluzione RADIUS completa, in grado di gestire in modo centralizzato le autenticazioni sia per l'accesso alla rete WiFi aziendale sia per i meccanismi di autenticazione a più fattori (MFA). Questo intervento ha rafforzato la sicurezza perimetrale, garantendo che solo utenti e dispositivi autorizzati possano accedere alle risorse di rete, e ha semplificato la gestione delle credenziali in ottica "zero trust".

Accesso sicuro a caselle di posta e VPN con MFA e Conditional Access

L'accesso alle caselle di posta elettronica e ai servizi VPN è stato configurato con l'obbligo di autenticazione multifattore e l'applicazione di policy di Conditional Access. In questo modo, l'azienda può ora definire dinamicamente le condizioni di accesso in base al rischio, alla posizione geografica o allo stato del dispositivo, riducendo significativamente la superficie d'attacco e proteggendo i dati sensibili anche in modalità di lavoro da remoto.

Protezione dei backup con MFA

È stata attivata l'autenticazione multifattore per l'accesso al software di backup dei sistemi critici. Questa misura, spesso sottovalutata, previene efficacemente il rischio di attacchi ransomware che tentino di compromettere o cancellare le copie di sicurezza, aggiungendo un ulteriore strato difensivo alle strategie di disaster recovery.

Segmentazione di rete: VLAN dedicata per le macchine di backup

Al fine di isolare il traffico e limitare l'esposizione delle copie di sicurezza ad eventuali compromissioni della rete produttiva, è stata creata una VLAN specifica per le macchine di backup. Questo approccio di segmentazione migliora la resilienza complessiva e garantisce l'integrità dei dati di ripristino.

Evoluzione dell'antivirus: sostituzione con Microsoft Defender e attivazione XDR

Il precedente software antivirus è stato sostituito da Microsoft Defender, con attivazione della funzionalità XDR (Extended Detection and Response). La nuova soluzione non solo rileva minacce note, ma monitora in modo proattivo comportamenti anomali su endpoint, identità e dati, consentendo un'analisi contestuale e una risposta più rapida agli incidenti di sicurezza.

Adozione del servizio anti-spam Libresva

È stato infine introdotto il servizio di filtering anti-spam Libresva, che garantisce una protezione avanzata per la posta elettronica aziendale. La soluzione riduce il carico di messaggi indesiderati o dannosi sulla casella di posta, tutelando gli utenti da tentativi di phishing e migliorando al contempo la produttività individuale.

Attraverso questi completamenti, l'azienda ha ulteriormente rafforzato la propria strategia di innovazione tecnologica orientata alla sicurezza, all'affidabilità e alla continuità operativa. Gli interventi realizzati costituiscono un avanzamento sostanziale nella protezione delle risorse digitali e nella gestione consapevole dell'identità e degli accessi, ponendo le basi per uno sviluppo stabile e resiliente.



Il processo di selezione dei fornitori si basa principalmente su criteri di efficienza economica, con l'obiettivo di garantire il miglior rapporto qualità/prezzo. Accanto a questo approccio, l'azienda presta però crescente attenzione anche agli aspetti ambientali e sociali, valutando i rischi legati al rispetto dei diritti dei lavoratori, alle condizioni di lavoro lungo la filiera e all'impatto ambientale delle attività dei fornitori. Per una parte dei partner commerciali, in particolare nelle filiere delle materie prime cartacee e del cartone, la valutazione include quindi parametri di **responsabilità sociale e performance ambientale**. In questo ambito assumono particolare rilievo le certificazioni riconosciute a livello internazionale, come **FSC®**, che richiede ai fornitori il rispetto di principi relativi alla legalità, alla tutela dei lavoratori, alla gestione sostenibile delle risorse e al monitoraggio degli impatti ambientali e sociali.

L'azienda effettua inoltre visite periodiche presso alcuni fornitori per verificare il rispetto degli standard aziendali e delle normative di settore. I risultati di tali controlli alimentano un processo di valutazione continua, volto a individuare eventuali criticità, definire azioni di miglioramento e mantenere le pratiche dei partner coerenti con i principi di sostenibilità e responsabilità dell'impresa. La certificazione FSC® di **Catena di Custodia**, posseduta da Labanti e Nanni, garantisce la rintracciabilità dei materiali provenienti da foreste ben gestite, fonti controllate, materiali di recupero o da una combinazione di queste fonti. Tale certificazione facilita la trasparenza lungo la filiera ed è indispensabile per applicare le etichette FSC® sui prodotti.

Principi e criteri FSC®

Principio 1

L'Organizzazione deve rispettare tutte le leggi applicabili, i regolamenti, i trattati, le convenzioni e gli accordi internazionali ratificati a livello nazionale.

Principio 2

L'Organizzazione deve mantenere o migliorare il benessere sociale ed economico dei propri lavoratori.

Principio 3

L'Organizzazione deve riconoscere e tutelare i diritti legali e consuetudinari delle popolazioni indigene relativi alla proprietà, all'uso e alla gestione della terra, dei territori e delle risorse interessate dalle attività di gestione.

Principio 4

L'Organizzazione deve contribuire al mantenimento o al miglioramento del benessere sociale ed economico delle comunità locali.

Principio 5

L'Organizzazione deve gestire efficacemente la varietà dei diversi prodotti e servizi dell'Unità di Gestione e mantenere o migliorare nel lungo periodo la sostenibilità economica e la varietà di benefici ambientali e sociali.

Principio 6

L'Organizzazione deve mantenere, conservare e/o ripristinare i servizi ecosistemici e i valori ambientali dell'Unità di Gestione e deve evitare, sanare o mitigare gli impatti ambientali negativi.

Principio 7

L'Organizzazione deve avere un Piano di Gestione coerente con le proprie politiche ed obiettivi e in proporzione alla scala, all'intensità e al rischio delle proprie attività di gestione. Il Piano di Gestione deve essere realizzato, mantenuto e aggiornato in base alle informazioni del monitoraggio, al fine di promuovere una gestione adattativa.

La pianificazione e la documentazione procedurale connesse devono essere sufficienti per guidare lo staff, informare gli Stakeholder influenzati e gli Stakeholder interessati e giustificare le decisioni della gestione.

Principio 8

L'Organizzazione deve dimostrare che il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di gestione, gli impatti delle attività di gestione e le condizioni dell'Unità di Gestione sono monitorati e valutati in proporzione alla scala, all'intensità e al rischio delle attività di gestione, al fine di attuare una gestione adattativa.

Principio 9

L'Organizzazione deve mantenere e/o migliorare gli High Conservation Values (HCV) nell'Unità di Gestione nel contesto di un approccio precauzionale.

Principio 10

Le attività di gestione condotte da o per conto dell'Organizzazione nell'Unità di Gestione devono essere selezionate e realizzate coerentemente con le politiche economiche, ambientali e sociali e secondo gli obiettivi dell'Organizzazione, in conformità con l'insieme dei Principi e Criteri.



Obiettivi 2024-2026

Obiettivi triennali

Governance

Governance	 	
	Stato di avanzamento	
	Integrare criteri sociali e ambientali nella valutazione di tutti i principali fornitori	100%
	In fase di definizione del budget annuale, dedicare una quota al finanziamento di progetti che supportino la comunità	0%
	Redigere e rendere pubblico un report di sostenibilità annuale che dettagli i progressi verso gli obiettivi	100%

Ambiente

Ambiente	 	
	Stato di avanzamento	
	Realizzare una Carbon Footprint completa di scope 1, 2, 3	40%
	Raggiungimento Certificazione 14001	80%
	Installazione colonnine ricarica elettrica	80%
	Rinnovo parco auto aziendale con auto ibride plug-in	60%

Sociale

Sociale	 	
	Stato di avanzamento	
	Aumentare le ore di formazione per i dipendenti, includendo tematiche legate alla sostenibilità	100%
	Offrire nuovi servizi e benefit ai dipendenti per migliorare il benessere aziendale	40%



Consulenza metodologica: Mediamo Area Sostenibilità S.r.l SB
Progetto grafico: Mediamo S.r.l SB



Labanti@Nanni

Sintesi

Report di sostenibilità 2025

Labanti e Nanni Industrie Grafiche Srl

Viale G. Marconi, 10

40011 Anzola dell'Emilia (BO)

tel. 051 672 3200

www.labantienanni.it - info@labantienanni.it